

TORNA "MO*BY" NEWS, IN TUTTE LE SCUOLE SUPERIORI *Quando scegli il bus al posto dell'auto, risparmi e aiuti l'ambiente*

Bus batte auto 2 a 0. Utilizzare il mezzo pubblico al posto di quello privato consente infatti di risparmiare denaro ed emissioni inquinanti in atmosfera. E' proprio il confronto tra le due modalità di spostamento, che vede il bus vincente, il filo conduttore della seconda uscita di "Mo*by" news, il free magazine sul trasporto pubblico dedicato agli studenti. Il giornalino, stampato in 40mila copie, è già in distribuzione in tutte le scuole superiori modenesi. Promosso dall'Agenzia per la mobilità di Modena e dal Comitato Consultivo degli utenti, in collaborazione con la Consulta Provinciale degli studenti segue, ad un anno di distanza, la prima uscita. Lo scopo è sempre quello di coinvolgere gli "Under 18", assidui frequentatori dei mezzi pubblici, nella sensibilizzazione dei loro coetanei su temi ad elevato valore civico legati alla mobilità. Questa volta, in primo piano, al centro della pubblicazione, c'è la salvaguardia dell'ambiente, connessa all'utilizzo del bus, mezzo che permette - dati scientifici alla mano - di ridurre il consumo di carburante (e quindi i costi) e le emissioni di sostanze inquinanti rispetto all'utilizzo medio dell'auto. La lotta all'abusivismo, argomento cardine della scorsa edizione, resta sullo sfondo. Nell'anno trascorso infatti, in collaborazione con Atcm, che ha intensificato i controlli a bordo ed ha portato avanti una campagna ad hoc (nella quale rientrava la stessa iniziativa editoriale), molto è stato fatto per combattere il fenomeno, ed è emersa la necessità, da parte degli stessi ragazzi, di ampliare lo sguardo sulle questioni affrontate.

La grafica, in bianco, rosso e nero, forte, dai toni drammatici, è opera di 4 studenti delle terze classi del Venturi: Isabella Andrioli, Elena Canevazzi, Emanuele Manzo e Simone Nicolini, affiancati dalla professoressa Antonella Battilani, con il coordinamento editoriale del Consorzio Concerto. Gli studenti hanno rappresentato così la devastazione dell'ambiente portata dall'inquinamento, prodotto soprattutto dall'automobile. Una forza distruttrice che si allarga oltre i confini del territorio locale (nella prima pagina di copertina, infatti, una macchia nera richiama l'immagine cartografica del mondo, ndr). Per contrastare questa forza è indispensabile il contributo di ognuno, con gesti quotidiani, come l'utilizzo del bus.

Nella seconda parte del giornalino, la comunicazione è affidata ai testi scritti da due rappresentanti della Consulta Provinciale degli studenti, Raffaele Cristiano e Vittoria Reggiani. Vengono tratteggiate scene legate al quotidiano vissuto degli studenti sui mezzi pubblici, veri e propri luoghi di "Aggregazione forzata", ma anche critiche e suggerimenti. Nelle interviste ai coetanei, il difetto principale del mezzo pubblico che emerge è il tempo di percorrenza ("Orologio alla mano"): doppio, secondo il sentire comune, rispetto al tempo impiegato con il mezzo privato. Soluzione? Gli under 18 propongono, ad esempio, di aumentare i chilometri di corsie preferenziali in città.



Altro problema sollevato, l'esiguità del numero di controlli a bordo, che "autorizzerebbe" alcuni utenti a non timbrare, con la convinzione di risparmiare comunque (Anonimo evasore). Torna qui il tema della lotta all'abusivismo.

Combattere l'evasione è fondamentale se si vuole usufruire di un servizio di trasporto pubblico efficiente, ribadiscono ancora gli studenti. Chi non paga, motivando la propria scelta con la scarsa qualità del servizio, danneggia gli altri, prima che l'azienda stessa, esercitando una sorta di "Giustizia sommaria". Più efficace, sottolineano i ragazzi, l'impegno civico nella Consulta. Una sorta di autocritica, per sollecitare i coetanei ad una maggiore partecipazione. Il magazine si chiude poi con una provocazione: una mascherina antismog "fai da te", pronta da costruire, per chi ancora non sia convinto dell'utilità dell'utilizzo del bus, per l'ambiente e per gli altri.



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Via Razzaboni, 80 - 41100 Modena - Tel. 059.407240 - Fax. 059.407241 - infotpl@agenziatpl.mo.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00